



Comune di Pozzuolo del Friuli

-Provincia di Udine-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2023
N. 42 del Reg. Delibere

OGGETTO: D.P.Reg. 180/2020. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL “COLLEGAMENTO DELLA SS13 PONTEBBANA E A23 – TANGENZIALE SUD DI UDINE – II LOTTO” – ART. 2: OPERE D’INSERIMENTO TERRITORIALE – ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N. 66 DELLE ROTATORIE R1, R2 E R4 SULLA S.R. 353.

L'anno 2023, il giorno 09 del mese di Novembre - alle ore 18:43 - nella Sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno consegnato ai singoli Consiglieri ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA.

Seduta di PRIMA convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri:

		Presente/Assente
Lodolo Denis	Sindaco	Presente
Bianco Sandro	Vice Sindaco	Presente
Monticolo Luca	Consigliere	Presente
Dentesano Marzia	Consigliere	Presente
Greatti Denis	Consigliere	Presente
Porcu Fabrizio	Consigliere	Presente
Todaro Luca	Consigliere	Presente
Zampa Igor	Consigliere	Assente
Marchioli Rosanna	Consigliere	Presente
Geatti Mario	Consigliere	Assente
Scalon Francesca	Consigliere	Presente
Tosone Cristina	Consigliere	Presente
Bressan Gabriele	Consigliere	Presente
Petri Stefano	Consigliere	Presente
Bressan Giuseppe	Consigliere	Presente
Rodaro Greta	Consigliere	Assente
Berlasso Daniele	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 14

Totale assenti n. 3

Assiste il Segretario Comunale, Soramel dott. Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lodolo Ing. Denis il quale, nella sua qualità di Sindaco, illustra ed espone l’oggetto iscritto all’ordine del giorno.

Terminata l’illustrazione, invita il Consiglio a trattare la proposta oggetto di votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti varianti al Piano Regolatore Generale Comunale:

- n. 30 al P.R.G.C. approvata con D.P.R. n.082/Pres/7/PT del 22.03.2001;
- n. 37 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 14 del 04.04.2006 entrata in vigore a far data del 25.05.2006;
- n. 44 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 61 del 20.11.2008 entrata in vigore a far data del 25.12.2008;
- n. 45 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 65 del 20.12.2011 entrata in vigore a far data del 26.01.2012;
- n. 49 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 06.10.2016 entrata in vigore a far data del 03.11.2016;
- n. 50 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 33 del 30.10.2018 entrata in vigore a far data del 29.11.2018;
- n. 52 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 60 del 21/12/2021;
- n. 53 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 24 del 26/05/2022;
- n. 54 al P.R.G.C. approvata con deliberazione consiliare n. 34 del 28/07/2022;

PREMESSO:

- Che con D.P.Reg. n. 180/2020 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine - II lotto", sottoscritto dal Sindaco per mandato previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli del 05/08/16, n. 27;
- Che l'art. 2 – "Finalità e oggetto dell'Accordo" del predetto Accordo di Programma (di seguito A.d.P.) prevedeva, nel territorio di Pozzuolo del Friuli, le seguenti "Opere d'inserimento territoriale":
 - o a) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 7+850) e via delle Scuole, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - o b) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 8+320) e via della Cavalleria, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - o c) trasformazione dell'intersezione esistente in un'intersezione a rotatoria tra la SR 353 (Km 8+600), via Berti e via Madonna della Salute, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - o d) realizzazione di una pista ciclabile sulla SR 353 (dal Km 8+600 al Km 10+100) con impianto semaforico in Comune di Pozzuolo del Friuli;
 - o e) sistemazione dell'intersezione tra la SR 353 (km 6+400) e via della Statua, in Comune di Pozzuolo del Friuli;
- Che con nota PEC prot. 12894 del 26/09/2022 il Comune di Pozzuolo del Friuli ha comunicato all'Ufficio Progettazione di FVG Strade S.p.A. ed alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della RAFVG che le opere d'inserimento territoriale da prevedere dovranno essere le seguenti:
 - o 1) intersezione a rotatoria R1 - tra la SR 353 (Km 7+850) e via delle Scuole;
 - o 2) intersezione a rotatoria R2 - tra la SR 353 (Km 8+320) e via della Cavalleria;
 - o 3) intersezione a rotatoria R4 - tra la SR 353 (Km 9+110) e via Mercato (ex S.P. 85) e via Lavariano (attualmente incrocio semaforico);
 - o d) realizzazione di una pista ciclabile sulla SR 353 (dal Km 8+600 al Km 10+100);
- Che con nota PEC prot. 31036 del 03/07/2023 la proponente FVG Strade S.p.A. ha trasmesso al Comune di Pozzuolo del Friuli ed alla Direzione Viabilità e Trasporti della RAFVG lo studio di fattibilità tecnica ed economica delle Rotatorie R1, R2 e R4 che acquisisce la proposta del Comune di Pozzuolo del Friuli nel sostituire la rotatoria alla progr. Km 8+600 con una Rotatoria denominata R4 posta lungo la SR353 alla progressiva Km 9+110 (intersezione con la SR UD 85 per Lavariano);

VISTO lo studio di fattibilità tecnico-economica e gli elaborati di Variante Urbanistica al PRGC trasmesso da FVG Strade S.p.A. con nota prot. 50382 del 26/10/2023 e assunto al protocollo comunale n. 16438 in data 26/10/2023, redatto dalla Società SERIN s.r.l. a firma dell'ing. Andrea Cocetta, libero professionista iscritto al n. 1465 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, costituito dai seguenti elaborati:

Allegato	Codifica				0	Revisione				Descrizione elaborato
						1	2	3	4	
0	22	CS	21	FTE		X				Elenco Documenti
R01	22	CS	21	FTE		X				Relazione illustrativa e tecnica
R02	22	CS	21	FTE		X				Studio di prefattibilità ambientale
R03	22	CS	21	FTE		X				Piano particellare preliminare delle aree
R04	22	CS	21	FTE	X					Quadro economico
R05	22	CS	21	FTE	X					Prime indicazioni per la sicurezza
T01	22	CS	21	FTE	X					Corografia
T02	22	CS	21	FTE	X					Planimetria stato di fatto
T03.1	22	CS	21	FTE		X				R1 Planimetria su ortofoto
T03.2	22	CS	21	FTE				X		R2 Planimetria su ortofoto
T03.3	22	CS	21	FTE				X		R4 Planimetria su ortofoto
T04.1	22	CS	21	FTE	X					R1 Planimetria di progetto
T04.2	22	CS	21	FTE		X				R2 Planimetria di progetto
T04.3	22	CS	21	FTE				X		R4 Planimetria di progetto
T05.1	22	CS	21	FTE		X				R1 Planimetria catastale
T05.2	22	CS	21	FTE		X				R2 Planimetria catastale
T05.3	22	CS	21	FTE	X					R4 Planimetria catastale
T06	22	CS	21	FTE		X				Planimetria inserimento urbanistico
A01	22	CS	21	URB	X					Relazione illustrativa della variante n. 55
A02	22	CS	21	URB	X					Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente
A03	22	CS	21	URB	X					Zonizzazione P.R.G.C.
A04	22	CS	21	URB	X					Variante n. 55 P.R.G.C.

DATO ATTO che il progetto succitato è corredato da adeguati elaborati che individuano beni e soggetti interessati dalla procedura espropriativa, le eventuali fasce di rispetto e misure di salvaguardia, nonché l'estratto dello strumento urbanistico vigente e del piano modificato in conseguenza della variazione, così come previsto dal comma 3 dell'art. 11 del Decreto Presidente

Regione n. 086/Pres del 20.03.2008 – Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23.02.2007 n. 5;

RICHIAMATI specificatamente gli allegati all'elaborato "A01 – Relazione illustrativa della Variante" contenenti:

- a) L'asseverazione sottoscritta dall'ing. Andrea Cocetta dalla quale si evince che la variante n. 55 al P.R.G.C. si configura come variante urbanistica di livello comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f), della L.R. 5 del 23 febbraio 2007, come modificata dalla LR 6/2019 in quanto prevede *"l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità"*;
- b) L'asseverazione sottoscritta dall'ing. Andrea Cocetta dalla quale si evince che per la variante n. 55 al P.R.G.C. non necessita produrre la relazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357/97 ed attivare la procedura di incidenza così come previsto dalla deliberazione della G.R. 18/07/2000 n. 2600, in quanto non sono rilevabili interferenze con Siti di interesse comunitario (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS) individuati con D.M. 03/04/2000 "Elenco delle zone di protezione speciale", designate ai sensi della Direttiva 79/409 CEE e dei Siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della Direttiva 92/43 CEE.
- c) L'attestazione sottoscritta dall'ing. Andrea Cocetta dalla quale si evince che nell'area oggetto di Variante NON sono compresi beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al DLg. 42/04, Parte IIIa, Titolo I, nè interessano beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte seconda;
- d) L'attestazione sottoscritta dall'ing. Andrea Cocetta dalla quale si evince che per la presente Variante al Piano Regolatore Generale non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli art. 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto:
 - a. il PRGC vigente è provvisto di parere geologico espresso sulla variante n. 45 approvata dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna in data 22.09.2011 prot SGEO/31880 (L.R. n. 27 del 9 maggio 1988).
 - b. con il parere Regionale sopra citato, non sono state avanzate riserve in merito alle aree oggetto della Variante di che trattasi, che ne impediscano l'uso previsto.
- e) L'attestazione sottoscritta dall'ing. Andrea Cocetta dalla quale si evince:
 - o Che la variante n.55 si configura come variante urbanistica di livello comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f), della L.R. 5 del 23 febbraio 2007, come modificata dalla LR 6/2019;
 - o Che la variante n. 55 in oggetto, non comportando trasformazioni urbanistico-territoriali di cui all'art. 3 comma 1 lettera x) (trasformazioni del territorio che prevedono nuove o differenti previsioni insediative o infrastrutturali) del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83 e non necessitando del parere geologico di cui all'art. 13 della L. 2 febbraio 1974, n. 64, altresì disciplinato dall'art. 10 della L. R. 9 maggio 1988, n. 27, non costituisce una variante di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) e quindi non è soggetta al Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14 comma 1 lettera k) della L. R. 29 aprile 2015, n. 11.
 - o Laddove richiesta, verrà opportunamente effettuata una verifica, ai fini dell'invarianza idraulica, della significatività delle trasformazioni contemplate dal progetto definitivo, prima dell'avvio dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta n. 3 del 24/10/2023 all'adozione della Variante urbanistica al P.R.G.C.;

RITENUTO di procedere all'adozione della Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, che assume il n. 55, con le modalità e nei termini di cui all'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.;

DATO ATTO altresì che la realizzazione degli interventi di cui al progetto preliminare di che trattasi non comporterà nessuna spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la legge regionale 23.02.2007 n.5;

VISTO Decreto Presidente Regione n.086/Pres del 20.03.2008 – Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23.02.2007 n. 5;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n° 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO solo il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., atteso che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

UDITO l'intervento introduttivo del Sindaco-Presidente: “Allora qui noi tutto deriva ovviamente dall'accordo di programma famoso della tangenziale sud, che è stato leggermente modificato per cambiare una rotonda, era prevista quella di Sammardenchia, che abbiamo spostato invece perché riteniamo molto più necessaria quella di via Lavariano, siccome non si avevano i soldi per farle tutte e quattro perché dovevano andare a fare una procedura molto più complessa per appunto determinare di aggiungerne una, dopo un po' di tentativi abbiamo dovuto accontentarci intanto di prendere queste, insomma, adesso le tre rotonde R1 è la rotonda quella delle scuole, e poi appunto la R2 che è quella di via della cavalleria e la R4 che è quella di via Lavariano e ovviamente la ciclabile e tutto resta come prima, insomma. Quindi noi siamo in questo momento a adottare, siamo in fase di adozione, il primo passaggio, adozione della variante 55 che sostanzialmente nel piano regolatore trova spazio per queste quattro rotonde, per queste tre rotonde, R1, R2, R3 e la ciclabile per la ciclabile è tutta su suolo comunale. Quindi in pratica andiamo a adottare questa variante 55 che avrà il solito percorso: adozione, poi ci sarà un mese per le osservazioni e poi l'approvazione. L'obiettivo è di approvarla entro l'anno in modo che la FVG strade ci si metta d'impegno e si realizzi finalmente queste tre rotonde fondamentali per darci un po' di respiro sulla statale per poter uscire da Pozzuolo. Grazie. Buonasera. Grazie. Sì, quello è importante. Sì, appunto quindi diciamo dopo diversi e riunioni accordi siamo stati parecchie volte in Regione per poter diciamo fare almeno partire questo visto che la tangenziale è più lenta, però, insomma, almeno le rotonde che sono un beneficio per il nostro territorio facciamole subito, insomma, visto che i soldi erano stati appunto messi e quindi diciamo dopo tutte queste insistenze siamo riusciti appunto, FVG strade ovviamente con la Regione che finanzia, che i soldi che glieli passa la Regione appunto, realizzerà completamente queste tre rotonde. La topografia l'avete vista, avete avuto modo di vedere. Questa è quella delle scuole che sostanzialmente non si va a intaccare nulla perché la proprietà lì era più pericolosa, si dà anche un po' di respiro in più, viene spostato l'ingresso un po' più a sud, però non ha l'ingresso immediato, cioè gli rimane un po' di aiuole, quindi ha un po' di respiro per uscire e poi ovviamente la rimane in pratica al posto dell'incrocio, viene la rotonda e c'è questa rotatoria insomma abbastanza che dovrebbe cominciare a frenare quelli che arrivano giù in bomba da Udine. Poi la seconda R2 anche qui siamo riusciti dopo diversi tentativi a trovare l'accordo coi proprietari perché probabile perché il problema era che l'abitazione avevano un ingresso unico proprio in centro rotonda, cosa che non era permessa. Quindi siamo riusciti con FG strade a trovare l'accordo di dare all'attività l'ingresso sotto e al proprietario della casa l'ingresso sopra in modo che così abbiamo risolto e così anche per loro dà una soluzione perché avevano un transito in comune promiscuo, così diciamo loro faranno la divisione nel mezzo lì e sono ognuno per sul loro conto con l'ingresso ognuno però le due unità immobiliari che non sono più della stessa proprietà sono servite e quindi lì abbiamo avuto l'accordo di entrambi. Abbiamo cercato di sgonfiarla, di mangiare meno possibile dalla parte dell'attività, per non toglierli il cortile e diciamo mi ha lasciato tutta la parte già con una ciclabile uguale. Anche qui c'è solo un piccolo ritocco sulla ciclabile dal lato del terreno agricolo e quindi diciamo con meno danni possibile e poi questa è stata approvata dai proprietari, quindi non dovremmo avere problemi sulla parte sportiva perché appunto adesso questo strumento diventa il vincolo preordinato all'esproprio per realizzare appunto queste opere. Qui è più complessa la quarta, però è stata data una bella soluzione. FG strada ha voluto avere la doppia, perché avevamo fatto singolo, il primo colpo non andava bene, ha voluto la doppia corsia perché è anche ampia e quindi siamo riusciti a farla in doppia corsia, mentre quella di Mortegliano è singola, secondo me però insomma, pur di andare avanti abbiamo cercato di soddisfare col professionista siamo riusciti a trovare la doppia corsia in modo che così essendo quattro strade hanno le macchine hanno più spazio per girare insomma. È salvato l'albero, sì, sì, abbiamo salvato l'albero, è stato potato per me bene, qualcuno dice male, ma è potato molto bene e vedrete questa primavera come si riprenderà. Poi come siano stati tutti gli spazi prevista avete il disegno della ciclabile con gli attraversamenti, tutto l'incrocio delle ciclabili e quindi è un progetto completo anche quella rotonda lì, insomma, e poi vedremo qualche passaggio pedonale, non quello lo vedremo nel progetto esecutivo. Ecco, quindi diciamo queste tre rotonde. In questo momento appunto come dicevo andiamo solo a mettere sul piano regolatore, a imporsi a mettere queste tre rotonde e poi diciamo appunto arriveremo il prima possibile all'approvazione, all'obiettivo di approvarle come ho detto entro l'anno e in modo che possano venire realizzate. Prego.”;

UDITI gli interventi dei Consiglieri che si riportano di seguito:

Consigliere Gabriele Bressan: “Sindaco, vale anche come dichiarazione di voto, ben venga le rotonde nel senso che adesso abbiamo approvato il verbale, insomma, di quando abbiamo parlato di rotonde qua la prima volta perché speravo io il 9 di novembre del 2023 già di circolare sulle rotonde visto che qualche anno fa hai dichiarato qui ci siamo sempre. Ecco, oggi arriviamo a questa approvazione. Poi la seconda cosa è che sai bene come la pensiamo sul tema che le rotonde del Friuli sono legate alla tangenziale. Io penso che questa sia una cosa ridicola, nel senso che non so se hai avuto modo, se avete avuto modo di passare a Cerneglons ultimamente, per entrare a Cerneglons nella strada dietro è stata fatta una mega rotonda da FVG strade, io ci passo diverse volte a settimana e, insomma, mi sembra strano come nell'ordine di priorità di FVG strade viene prima la rotonda di Cerneglons, quella dopo per entrare a Remanzacco dove c'è la caserma e in una situazione come la nostra, sicuro, siccome va bene, e quindi voglio dire siamo riusciti a Pozzuolo del Friuli a legare le rotonde a questo tema qua mi sembra veramente una cosa al limite perché hanno fatto la rotonda prendo quella di Cerneglons come esempio che mi sembra tutt'altro che prioritaria rispetto a questa intersezioni qua. Quindi questa la dice lunga anche come dire sul potere contrattuale che abbiamo avuto con la Regione, insomma, o con FVG strade o chi per loro, insomma. Quindi noi oggi ben vengano le rotonde perché le aspettiamo qui da anni qua, però rimarchiamo questo fatto che siamo in estremo ritardo, ci siamo legati le mani oltre il limite legando questo discorso alla tangenziale e compagnia insomma cantante, però oggi votiamo anche a favore perché insomma le rotonde per l'amor di Dio, però dobbiamo porre per forza l'accento su questa cosa perché siamo in estremo ritardo e nell'ordine di priorità di FVG strade sono venute prima altre non solo due, forse dieci o quindici rotatorie di dubbia importanza.”;

Consigliere Cristina Tosone: “Solo per curiosità, come mai si è ceduto sulla rotonda di Sammardenchia, su quella che va verso? Cioè nel senso voglio dire anche lì è un incrocio piuttosto difficile.”;

Sindaco: “Non abbiamo ceduto, purtroppo non se ne facevano più di tre. Ci siamo riusciti a farne tre. Per noi era più importante quella lì quella di via Lavariano che quella di via Sammardenchia, perché sono una a ridosso dell'altra. Cioè ovviamente quella di via Sammardenchia non perdiamo la speranza di farla nel futuro, però, insomma...”;

Vice Sindaco: “Perché il Sindaco sicuramente si ricorderà che in quella sede per riuscire ad ottenere anche la quarta, quella di Sammardenchia, bisognava aggiungere un bel gruzzolo e la procedura non lo permetteva. Quindi si doveva scegliere. A questo punto abbiamo detto va bene tagliamo fuori questa pur di farle perché se avessimo voluto fare anche quella quarta subito la procedura avrebbe richiesto ulteriore io dico un anno ma poi per essere ottimisti, no? Ecco, perché dovevano trovare le risorse dovevano ripartire tutto usciva da quell'accordo che era stato fatto per le rotonde con quel budget e quindi si andava alle calende greche. Quindi abbiamo optato per questa. Però almeno l'accordo verbale è che quella di Sammardenchia prima o poi dovrà essere fatta. Concordo anche con quello che ha detto il Consigliere Bressan sul ritardo e dove siamo stati ottimisti ma fa parte insomma, ecco, anche del gioco politico in sé ottimisti quando si siede da questa parte. E io aggiungo che non solo le rotonde con la S353 ma l'attacco a Zugliano con la tangenziale già pronta poteva essere oggetto anche questa di un lavoro che deve essere fatto a prescindere dal fatto che venga fatta questa tangenziale, senza entrare nel merito adesso della tangenziale sì, tangenziale no, ma quel pezzetto lì di 1 km dovrebbe essere fatto prima ancora di qualsiasi altro intervento. Dopodiché con concordo con lui sull'unica strada statale che abbiamo che va non ha fatto una rotonda e ce ne sarebbe una sola Mortegliano e questa.”;

Sindaco: “C'eri anche tu, siamo stati qua. Quante volte siamo stati in Regione per? Poi c'è stato l'Assessore, è andato a Roma così e giù perso un anno e via avanti. Non è così facile, purtroppo.”;

Consigliere Cristina Tosone: “Comunque capisco i problemi di budget della Regione, ma anche vero con l'accordo di programma abbiamo metà diamo nel senso comunitario naturalmente ceduto tanto, cioè io sono convinta che la tangenziale porti veramente grandi problematiche per il nostro territorio. Questa è un'opinione naturalmente mia, non personale del gruppo e quindi a questo punto firma per firma almeno che ci diano degli elementi di risoluzione di problemi quelli che devono essere fatti perché anche la rotonda di via Sammardenchia anche lì non è un traffico da poco, c'è una intersezione a 90°, non so dove onestamente non ho capito come mai c'è tutto questo traffico di uscita da via San Martino, però...”;

Sindaco: “Il giro è tutto lì: o escono a Terenzano o escono a Sammardenchia a quelli che vengono. Purtroppo abbiamo tutta questo traffico parassita, che non dovrebbe esserci, che dovrebbe correre per

le strade principali però non c'è l'uscita dalla tangenziale ovest, quindi praticamente tutti devono venire chi viene giù, chi deve andare più a Mortegliano, comunque è un problema. Comunque devono uscire, lo stesso via Verdi a Terenzano.”;

Consigliere Stefano Petri: “C'è comunque uno squilibrio netto fra quello che ci viene chiesto e quello che ci viene dato. Nel senso che noi siamo sempre disponibili a risolvere i problemi di area vasta, che andiamo a risolvere con la tangenziale, Santa Caterina, Campofornido, Mortegliano, eccetera, però quando chiediamo una cosa dobbiamo andare sempre col cappello in mano e ci viene detto “non si può, non ci sono i soldi”. Mi pare che sia una posizione molto debole quella del Comune di Pozzuolo, visto che tra l'altro la maggioranza regionale dovrebbe stare a sentire in particolare voi. Mi pare che ci sia uno squilibrio netto che non mi sta bene continuare a fare il Comune di Pozzuolo per una necessità dei cittadini che sono bloccati perché alle 08:00 non escono da Pozzuolo sulla 353 a chiedere col cappello in mano e sentirsi dire di no su alcune cose non mi sta bene.”;

Consigliere Daniele Berlasso: “Bene le rotonde, finalmente anche noi le avremo perché eravamo come diceva il collega Gabriele l'unico comune forse sprovvisto di qualsiasi rotatoria sulla viabilità principale, ovviamente per un motivo o per l'altro arrivano le rotonde. Però anche noi siamo molto perplessi sulla mancata messa in sicurezza dell'intersezione via Bertini Madonna della Salute. Riteniamo quell'incrocio molto pericoloso, anche per le pendenze delle strade su come si arriva si sono verificati in passato molti incidenti. Per cui se proprio ci sono motivi tecnici che non si può fare una rotonda ma qualche altra opera secondo me chiama prevista in quel tratto lì, un allargamento di carreggiata, delle corsie preferenziali di svolta, qualcosa che allo stesso tempo limitasse la velocità e permettessero svolte in sicurezza se non attraversamento. La rotonda è la miglior soluzione, però nel caso il motivo tecnico fosse che sono due rotonde troppo vicine qualcosa lì bisognerà pur fare lasciarlo così quell'incrocio lì anche perché è molto frequentato anche dai ragazzi che prendono l'autobus per andare a scuola perché per arrivare in orario la maggior parte dei ragazzi usufruisce del pubblico proprio in quella piazzola più che in piazza, quindi è abbastanza importante. E anche la storia del baratto secondo noi è un discorso poco...”;

Sindaco: “Abbiamo provato per un periodo, però poi...”;

Consigliere Daniele Berlasso: “Lo credo, però trovarci ancora una volta a barattare una cosa per l'altra pur essendo in ritardo di decenni sugli altri Comuni sia contermini e non, cioè hanno speso non so quanti milioni di euro per la rotonda di Castions delle mura ma per visto che razza di opera ha fatto là? Per entrare in un paese da 400 abitanti, non so quanti ne abbia, non vorrei sminuire Castions ma sicuramente... Come mai le hanno fatte?”;

Sindaco: “Bon, andiamo avanti allora. Mettiamo in votazione.”.

ESAURITA la discussione;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n° 14 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

per quanto meglio precisato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

1. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i., la Variante urbanistica n. **55** al P.R.G.C. relativa alle “Opere d'inserimento territoriale” previste all'art. 2 del D.P.Reg. 180/2020 - Accordo di programma per la realizzazione del “Collegamento della SS13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine - II lotto” secondo la proposta di FVG Strade S.p.A. prot. 50382 del 26/10/2023, assunta al protocollo comunale n. 16438 in data 26/10/2023, redatta dalla Società SERIN s.r.l. a firma dell'ing. Andrea Cocetta, libero professionista iscritto al n. 1465 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, costituita dai seguenti elaborati:

Allegato	Codifica				0	Revisione				Descrizione elaborato
						1	2	3	4	
0	22	CS	21	FTE		X				Elenco Documenti
R01	22	CS	21	FTE		X				Relazione illustrativa e tecnica
R02	22	CS	21	FTE		X				Studio di prefattibilità ambientale
R03	22	CS	21	FTE		X				Piano particellare preliminare delle aree
R04	22	CS	21	FTE	X					Quadro economico
R05	22	CS	21	FTE	X					Prime indicazioni per la sicurezza
T01	22	CS	21	FTE	X					Corografia
T02	22	CS	21	FTE	X					Planimetria stato di fatto
T03.1	22	CS	21	FTE		X				R1 Planimetria su ortofoto
T03.2	22	CS	21	FTE				X		R2 Planimetria su ortofoto
T03.3	22	CS	21	FTE				X		R4 Planimetria su ortofoto
T04.1	22	CS	21	FTE	X					R1 Planimetria di progetto
T04.2	22	CS	21	FTE		X				R2 Planimetria di progetto
T04.3	22	CS	21	FTE				X		R4 Planimetria di progetto
T05.1	22	CS	21	FTE		X				R1 Planimetria catastale
T05.2	22	CS	21	FTE		X				R2 Planimetria catastale
T05.3	22	CS	21	FTE	X					R4 Planimetria catastale
T06	22	CS	21	FTE		X				Planimetria inserimento urbanistico
A01	22	CS	21	URB	X					Relazione illustrativa della variante n. 55
A02	22	CS	21	URB	X					Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente
A03	22	CS	21	URB	X					Zonizzazione P.R.G.C.
A04	22	CS	21	URB	X					Variante n. 55 P.R.G.C.

2. **DI DARE ATTO**, per quanto attestato ed asseverato dal progettista ing. Andrea Cocetta:

- a) Che la variante n. 55 al P.R.G.C. si configura come variante urbanistica di livello comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera f), della L.R. 5 del 23 febbraio 2007, come modificata dalla LR 6/2019 in quanto prevede "l'individuazione di nuove aree ovvero

l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità";

- b) Che per la variante n. 55 al P.R.G.C. non necessita produrre la relazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357/97 ed attivare la procedura di incidenza così come previsto dalla deliberazione della G.R. 18/07/2000 n. 2600, in quanto non sono rilevabile interferenze con Siti di interesse comunitario (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS) individuati con D.M. 03/04/2000 "Elenco delle zone di protezione speciale", designate ai sensi della Direttiva 79/409 CEE e dei Siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della Direttiva 92/43 CEE.
 - c) Che nell'area oggetto di Variante NON sono compresi beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al DLg. 42/04, Parte IIIa, Titolo I, nè interessa beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte seconda;
 - d) Che per la presente Variante al Piano Regolatore Generale non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli art. 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto:
 - a. il PRGC vigente è provvisto di parere geologico espresso sulla variante n. 45 approvata dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna in data 22.09.2011 prot SGEO/31880 (L.R. n. 27 del 9 maggio 1988).
 - b. con il parere Regionale sopra citato, non sono state avanzate riserve in merito alle aree oggetto della Variante di che trattasi, che ne impediscano l'uso previsto.
 - e) Che la variante n. 55 in oggetto, non comportando trasformazioni urbanistico-territoriali di cui all'art. 3 comma 1 lettera x) (trasformazioni del territorio che prevedono nuove o differenti previsioni insediative o infrastrutturali) del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83 e non necessitando del parere geologico di cui all'art. 13 della L. 2 febbraio 1974, n. 64, altresì disciplinato dall'art. 10 della L. R. 9 maggio 1988, n. 27, non costituisce una variante di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) e quindi non è soggetta al Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14 comma 1 lettera k) della L. R. 29 aprile 2015, n. 11.
 - f) Che, laddove richiesta, verrà opportunamente effettuata una verifica, ai fini dell'invarianza idraulica, della significatività delle trasformazioni contemplate dal progetto definitivo, prima dell'avvio dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. P. Reg. 27 marzo 2018, n. 83.
3. **DI DARE ATTO** altresì che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi;
4. **DI DARE ATTO** che l'adozione della Variante n. 55 al Piano Regolatore Generale Comunale e la sua successiva approvazione, come previsto all'art. 9, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, costituisce vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili oggetto di variazione azzonativa inclusi nel "Piano particellare preliminare delle aree", esproprio a cura dell'Ente proponente;
5. **DI PRECISARE** che la realizzazione degli interventi di cui al progetto preliminare di che trattasi non comporterà nessuna spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;
6. **DI INCARICARE** il Responsabile di P.O. dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e delle Attività Produttive di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della variante al PRGC di cui sopra;
7. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad organi ed uffici interessati.

Su proposta del Sindaco-Presidente, con separata e successiva votazione unanime, espressi per alzata di mano dai n° 14 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 – comma 19 - della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21, e ss.mm.ii. stante l'urgenza di procedere con l'iter amministrativo su opere di rilevante interesse pubblico.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: D.P.Reg. 180/2020. Accordo di programma per la realizzazione del “Collegamento della S.S. 13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine – II lotto” – Art. 2: Opere d’inserimento territoriale – Adozione Variante Urbanistica n. 55 delle rotatorie R1, R2 e R4 sulla S.R. 353.

Pozzuolo del Friuli, 03/11/2023

IL RESPONSABILE
DELL’Area Urbanistica, Edilizia privata e attività
produttive

F.TO ARCHITETTO IVO CASA

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli
articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell’amministrazione digitale).*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere non dovuto alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: D.P.Reg. 180/2020. Accordo di programma per la realizzazione del “Collegamento della S.S. 13 Pontebbana e A23 – tangenziale sud di Udine – II lotto” – Art. 2: Opere d’inserimento territoriale – Adozione Variante Urbanistica n. 55 delle rotatorie R1, R2 e R4 sulla S.R. 353.

Pozzuolo del Friuli, 03/11/2023

IL RESPONSABILE
DELL’ AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
F.TP ARCHITETTO IVO CASA

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs.
82/2005 e s.m.i. (Codice dell’amministrazione digitale).*

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Lodolo Ing. Denis

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Il segretario

F.to Soramel Dottore Stefano

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/11/2023 e vi rimarrà a tutto il 29/11/2023.

Pozzuolo del Friuli, li 14/11/2023

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Laura Casaleggi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 09/11/2023

Art. 1 - comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004 - Deliberazioni urgenti ed immediatamente esecutive.

Il Responsabile dell'Esecutività

F.to Laura Casaleggi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Copia conforme all'originale, firmata digitalmente.

Lì 14.11.2023

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CASALEGGI LAURA

CODICE FISCALE: CSLLRA67M54L483F

DATA FIRMA: 14/11/2023 19:18:26

IMPRONTA: 03D396B309572555518B4335AB1D76E2120387E95B17FA43693F0D76D747708B
120387E95B17FA43693F0D76D747708BC6106002ED0B58673B850A37D2867F45
C6106002ED0B58673B850A37D2867F45E453260A13A0C8B2BE89DE484D21E7D2
E453260A13A0C8B2BE89DE484D21E7D2C81629FB24766A4025850A32AF5A36DB